4.9 crediti ECM

NUOVI DISPOSITIVI PER ACCESSO VENOSO:

PICC, PICC-port, FICC, Midline e mini-Midline

Workshop per medici e infermieri

Con il patrocinio di

GAVeCeLT
Gli Accessi Venosi Centrali a Lungo Termine

IVAS
Italian Vascular Access Society

ISCRIVITI

06 ottobre 2026

Hotel Gli Dei
Pozzuoli
8.30-17.30

ASCLEPIO
IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO

Razionale scientifico

Negli ultimi anni, la gestione degli accessi vascolari ha assunto un ruolo sempre più centrale nei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, rappresentando un elemento determinante per la qualità, la sicurezza e l'efficacia delle cure. L'evoluzione tecnologica, l'ampliamento delle indicazioni cliniche e la crescente complessità assistenziale dei pazienti rendono necessario un approccio strutturato, basato su evidenze scientifiche aggiornate e su modelli organizzativi multidisciplinari.

In tale contesto, l'appropriatezza nella scelta del dispositivo vascolare rappresenta uno dei principali determinanti degli esiti clinici. La selezione del dispositivo più idoneo deve derivare da una valutazione globale e sistematica del paziente, tenendo conto della durata prevista della terapia, delle caratteristiche dei farmaci (osmolarità, pH, vescicanti/irritanti), del patrimonio venoso e del setting assistenziale. Scelte inappropriate possono determinare un aumento significativo delle complicanze (infettive, trombotiche, meccaniche), dei costi sanitari e della durata della degenza.

La gestione dell'accesso vascolare non si esaurisce nella fase di impianto, ma si configura come un processo continuo che comprende: inserzione, corretto posizionamento (tip location), mantenimento, prevenzione delle infezioni, monitoraggio delle complicanze e rimozione appropriata del dispositivo. In questo scenario, il ruolo dell'équipe assistenziale, e in particolare del personale infermieristico esperto, risulta determinante per garantire elevati standard di qualità e sicurezza.

Le evidenze scientifiche internazionali e le raccomandazioni delle principali società scientifiche (es. GAVeCeLT, WoCoVA, INS, CDC) sottolineano l'importanza dell'adozione di protocolli standardizzati, bundle assistenziali e percorsi condivisi, nonché dello sviluppo di team dedicati (Vascular Access Team), in grado di ottimizzare gli esiti clinici, ridurre la variabilità delle pratiche assistenziali e migliorare l'efficienza organizzativa.

Particolare rilevanza assume la gestione degli accessi vascolari in popolazioni specifiche, quali pazienti oncologici, critici e fragili, nei quali l'appropriatezza della scelta e la corretta gestione del dispositivo incidono in maniera significativa sugli esiti clinici, sulla continuità terapeutica e sulla qualità di vita.

Alla luce di tali considerazioni, il corso si propone di fornire un aggiornamento completo, multidisciplinare e basato sulle evidenze sullo stato dell'arte degli accessi vascolari in Italia, integrando aspetti teorici e pratici. L'obiettivo è migliorare le competenze cliniche e assistenziali, promuovere l'appropriatezza decisionale, ridurre il rischio di complicanze e favorire l'adozione di modelli organizzativi efficaci, sicuri e sostenibili.

Programma

8:30 – 09:00 Registrazione dei partecipanti
09:00 – 09:30 Saluti istituzionali - Direttore Generale ASL Napoli 2 Nord **Dott.ssa Monica Vanni** , Direttore del Dipartimento Farmaceutico **Dott. Mariano Fusco** Direttore del Dipartimento di Area Critica e Terapia Intensiva azienda ospedaliera dei colli **Dott. Antonio Corcione**

Presentazione del Corso:
Dott. Espedito Tonincasa - Anestestia e Rianimazione e semi intensiva PO San Giovanni di Dio in Frattamaggiore.

9:30- 11:00 ***Prima Sessione***
Presidente **Dott. Salvatore Bruno**
Moderatore **Dott. Francesco Imperatore**
Moderatore **Dott. Francesco Ferdellon**

- Nuovi dispositivi e nuovi protocolli di impianto
- Nuovi algoritmi decisionali nella scelta dell'accesso venoso (20') - **Dott. Mauro Pittiruti**
- Nuovi dispositivi per accesso venoso periferico (mini-midline e midline): protocolli di inserzione (20') - **Dott. Vincenzo Faraone**
- Nuovi dispositivi per accesso venoso centrale (PICC, PICC-port e FICC): protocolli di inserzione (20') – **Dott. Fulvio Pinelli**

Discussione (30')

11:00 – 11:30 ***Coffee Break***

11:30 – 13:30 **Applicazioni cliniche**
Seconda Sessione
Presidente **Dott. Ciro Fittipaldi**
Moderatore **Dott. Ferrara**
Moderatore **Dott. Cesetti Vincenzo**

- L'accesso venoso nel paziente in terapia intensiva (20') – **Dott. Pasquale Diglio**
- L'accesso venoso nel paziente oncologico (20') – **Dott. Raffaele Addeo**
- L'accesso venoso nel paziente in nutrizione parenterale (20') – **Dott. Luigi Zazzaro**
- La gestione delle complicanze trombotiche (20') – **Dott. Mauro Pittiruti**
- La gestione delle complicanze infettive (20') – **Dott.ssa Concetta Posillipo**

Discussione (20')

13:30 – 14:30 ***Lunch***

14:30 – 16:00 Terza Sessione
Presidente **Dott. Mauro De Stefano**
Moderatore **Dott.ssa Roberta Pariggiano**
Moderatore **Dott. Giovanni Conte**

- Organizzazione e modelli assistenziali
- Il Team Accessi Vascolari in ambito intraospedaliero (20’) – **Dott. Davide Cavalca**
- Accessi venosi a domicilio (20’) – **Dott.ssa Assunta Scarano**

Lesioni cutanee correlate agli accessi venosi (CASI) (20’) – **Dott. Roberto Conchiglia**
Discussione (30’)

16:00- 17:30 Dimostrazioni pratiche

Tre stazioni di dimostrazioni pratiche di 30’ ciascuna, con rotazione dei partecipanti previa suddivisione in tre gruppi:

Stazione 1 – Ecoanatomia vascolare (su volontari) – **Dott. Davide Cavalca**

- Applicazione dei protocolli RACEVA, RaPeVA e RaFeVA
- Finestre ecografiche per la tip navigation e la tip location secondo il protocollo ECHOTIP

Stazione 2 – Tecniche di venipuntura ecoguidata (su simulatore)- **Dott. Vincenzo Ferla**

- Esemplificazione delle tecniche di visualizzazione della vena (in asse corto, asse lungo, asse obliquo) e delle tecniche di puntura (in-plane, out-of-plane)

Stazione 3 – Medicazione degli accessi venosi (su simulatore) - **Dott.ssa Assunta Scarano**

- Esemplificazione delle tecniche appropriate per il fissaggio dei cateteri e per la protezione del sito di emergenza, secondo il protocollo ‘Secure & Protect’
- Esemplificazione delle tecniche appropriate per la gestione delle linee infusionali

17:30 ***Chiusura dei lavori***

Evento Formativo ECM N. 6504- 486997 **rivolto a** MEDICI CHIRURGHI e INFERMIERI
OBIETTIVO FORMATIVO N. 1 - N. 4,9 CREDITI ECM

L'assegnazione dei crediti formativi sarà subordinata alla verifica della presenza all'intero programma formativo, al superamento del questionario di apprendimento, alla compilazione della scheda di valutazione e all'appartenenza ad una delle discipline accreditate

Provider ECM

Adin Congress

info@adincongress.com
www.adincongress.com

Segreteria Organizzativa

info@asclepiosrl.it
www.asclepiosrl.it

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI:

L'ISCRIZIONE È GRATUITA E OBBLIGATORIA E DÀ DIRITTO A:

Kit congressuale
Partecipazione ai lavori scientifici
Rilascio dei crediti formativi
Attestato di partecipazione
Coffee break
Lunch